



Alla c.a.

**Novatosc S.r.l.**

e p.c.

Comune di Peccioli

Comune di Palaia

Provincia di Pisa

Comune di Montaione

Città Metropolitana di Firenze

Unione Montana Alta Val di Cecina

Unione Valdera

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le  
Province di Pisa e Livorno

ARPAT - Dip. di Pisa

Azienda Usl Toscana Nord-Ovest - Dip. della Prev. Pisa

Azienda Usl Toscana Centro - Zona Empoli

ATO Toscana Costa

IRPET

Autorità Idrica Toscana

Acque S.p.A.

Agenzia delle Dogane  
Ufficio delle Dogane di Pisa

Ministero delle Imprese e del Made in Italy  
Ispettorato territoriale per la Toscana  
dgscerp.div21.isptsc@pec.mise.gov.it

Ministero della difesa - Esercito Italiano - Istituto Geografico  
Militare



---

istituto\_geografico@postacert.difesa.it

Per Competenza  
Ministero della Difesa - Aeronautica Militare – Comando 1°  
Regione Aerea  
aeroregione1@postacert.difesa.it

Per Conoscenza  
Ministero della Difesa - Aeronautica Militare  
stataereo@postacert.difesa.it

E - distribuzione S.p.A.

Comando Provinciale VVF di Pisa - Uff. Prev. Incendi

Autorità di Bacino Distr. Appennino Settentrionale

Ministero della difesa - Marina Militare

Ministero della Difesa - Carabinieri Toscana

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

**REGIONE TOSCANA**

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Autorizzazioni Rifiuti

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti  
Atmosferici

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore Sismica

Direzione Difesa del suolo e Protezione civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa

Direzione Urbanistica

Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel Settore  
agricolo. Cambiamenti climatici

Settore Autorità di gestione FEASR

Direzione Mobilità, Infrastrutture e T.P.L.



Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e  
viabilità regionale

OGGETTO PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di “Impianto di ossidazione termica mediante tecnologia flameless con recupero di materia” in località Legoli, Comune di Peccioli (PI). Proponente: Novatosc S.r.l. **Richiesta integrazioni e chiarimenti.**

In riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 23/08/2023, in relazione all'esame della documentazione presentata dal proponente, dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati è emersa la necessità che gli elaborati presentati a corredo dell'istanza siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006, relativamente a quanto di seguito riportato.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale.

#### **A) Valutazione Impatto Ambientale**

##### **Aspetti progettuali:**

Il Progetto che è stato presentato impiega una tecnologia all'avanguardia che, secondo le dichiarazioni del Proponente garantisce, oltre alla riduzione del quantitativo di rifiuto inviato in discarica con recupero energetico, anche un recupero della frazione incombustibile del rifiuto trattato, con produzione di un materiale vetroso inerte classificabile End of Waste (EoW), che viene impiegato in sostituzione di materia prima vergine, nonché il recupero della CO<sub>2</sub> presente nei gas, (nei quali è contenuta già in concentrazioni superiori all'80%) evitandone l'emissione in atmosfera e producendo gas tecnico con una qualità tale da consentirne la commercializzazione.

Preso atto che la mancata cessazione della qualifica di rifiuto della frazione incombustibile farebbe venir meno la finalità principale del progetto, al fine di dimostrare l'End of Waste della frazione incombustibile dei rifiuti, **si chiede** di integrare la documentazione sulla base dei seguenti punti:

1. trasmettere la documentazione tecnica riguardante le campagne di prova e le prestazioni dell'impianto prototipo da 5 MW ubicato all'interno del Centro Ricerche del Gruppo Sointer a Gioia del Colle (BA), con particolare riferimento alle Matrici Emissioni atmosferiche e Rifiuti (EoW);
2. integrare l'elaborato ITG-RT-060 PRODUZIONE MATERIE PRIME Maggio 2023 come di seguito riportato:
  - 2.1. fornire la documentazione originaria attestante i risultati delle prove di conformità delle perle vetrose alle norme UNI EN 13139 (aggregati per malte), UNI EN 12620, UNI 8520-1 Prospetto 1, UNI 8520-2 Appendice A UNI 11104 Prospetto 4, UNI EN 206 Appendice E, Dm 17 genn. 2018, NTC: Tab 11.2.II (aggregati per calcestruzzi);



- 2.2. relativamente alla produzione industriale di componenti di pavimentazioni per esterno, fornire una tabella di confronto tra le composizioni chimiche della mattonella (Tabella 3.1/1) realizzata con "Ossiéco" con quelle di una mattonella realizzata con scaglie di basalto. Si fa presente che la prima presenta concentrazioni minime di toluene, 2-Etil-1 esanolo e metil isobutil chetone
  - 2.3. relativamente all'utilizzo dell'EoW come inerte per la produzione di rivestimenti resinosi per pavimentazioni:
    - 2.3.1. - fornire la documentazione atta a dimostrare quanto affermato (analisi chimiche di entrambi i prodotti) per l'applicazione delle perle vetrose in mera sostituzione del basalto in scaglie
    - 2.3.2. - in merito alle caratteristiche di densità e porosità dell'Ossiéco e del basalto di riferimento, specificare se le norme tecniche di riferimento stabiliscono dei valori di riferimento per tali parametri
  - 2.4. relativamente all'utilizzo dell'EoW come aggregato recuperato, integrare l'elaborato ITG-RT-060 PRODUZIONE MATERIE PRIME con il confronto delle analisi effettuate sul prodotto tal quale con riferimento alle sostanze e ai limiti di cui alla Tabella 2, Allegato 1 al DM 152/2022
  - 2.5. dal momento che non sono riportate informazioni in merito all'esistenza di altri produttori dell'EoW in questione, che abbiano già un mercato o una domanda nei settori dell'edilizia e del vetro, dettagliare quanto sopra e, in mancanza di analoghi processi di produzione, fornire quanto prima gli esiti degli accordi in corso con gli eventuali acquirenti
  - 2.6. Fornire informazioni, se disponibili in letteratura o desunte da dati sperimentali, in merito al fatto che la presenza di contaminanti più o meno accentuata, se non nei rifiuti almeno nello slurry, possa influire o meno sul processo e sulle caratteristiche dell'EoW ottenuto.
3. verificare se l'attività rientri o meno tra quelle elencate all'allegato 1 del D.Lgs. 105/2015 ed in caso di integrare la documentazione con quanto necessario per il rilascio del NOF da parte della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

#### Aspetti ambientali:

##### *componente Atmosfera;*

Come evidenziato da ARPAT nel contributo tecnico del Settore Modellistica diffusionale del 09/10/2023, a cui si rimanda per i dettagli, **si chiede** al proponente di integrare la documentazione come di seguito specificato:

4. integrare il piano di monitoraggio relativo all'emissione EC1 in modo da tenere conto di quanto riportato alle Linee Guida della Regione Lombardia e dell'ARTA Abruzzo (Allegato 1, suddivisione biofiltro in sub-aree in cui il flusso possa considerarsi omogeneo, emissioni valutate per le singole sub-aree, ecc.);
5. considerato quanto sopra, si ritiene necessario al fine di poter esprimere le valutazioni del caso, che NOVATOSC S.r.L. presenti nuovamente lo studio meteo diffusionale opportunamente integrato e ampliato in modo tale da risolvere gli elementi di opacità di maggior rilievo ed in particolare:
  - 5.1. vengano esplicitati con chiarezza i passaggi effettuati per calcolare i ratei emissivi, con particolare riferimento a quelli associati alle attività di cantiere che possono generare emissioni polverulente. Si consiglia la redazione di tabelle generali riassuntive contenenti le caratteristiche dimensionali e i ratei emissivi associati a tutte le sorgenti emissive utilizzate nei vari scenari;
  - 5.2. si chiarisca se i fattori di emissione associati ai motori di cogenerazione a biogas, riportati a pag. 15 dello "Studio", sono ricavati sulla base del quadro autorizzato nell'AIA (come riportato a pag. 16 del documento "Studio Belvedere") o sulla base degli autocontrolli effettuati nell'anno



- 2019 (come riportato nel titolo della tabella 9 a pag. 17 dello studio citato). Si fa presente che la procedura corretta e a favore di cautela consisterebbe nell'utilizzare i ratei emissivi presenti nel quadro autorizzato;
- 5.3. si tenga conto del "fondo", cioè delle concentrazioni in aria ambiente determinate dalle emissioni delle altre sorgenti già presenti in zona, in sede di confronto con i limiti di legge delle concentrazioni in atmosfera di PM10 e NO2 stimate;
  - 5.4. venga meglio chiarito cosa intenda esattamente il proponente con l'espressione «maggiore influenza si ritiene siano da attribuire a forma e orografia delle discariche vecchia e nuova implementate all'interno del modello come sorgente emissiva» riportata alla pag. 65 dello "Studio";
  - 5.5. siano messi a disposizione i file di input del codice di calcolo AERMOD (aermod.inp).

*componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo;*

6. Come evidenziato da ARPAT nel contributo istruttorio del 20/09/2023 a cui si rimanda per i dettagli:
  - l'impianto di trattamento delle AMPP è stato dimensionato sulla base di una superficie pari a 20.600 metri quadrati, ma in alcuni documenti si fa riferimento ad una superficie di 25.000 metri quadrati;
  - non sono state allegate le schede tecniche degli additivi eventualmente utilizzati nel circuito delle acque delle torri evaporative e che potrebbero pertanto essere presenti nelle acque di spurgo;
  - nella planimetria "AMD-EG-20\_Planimetria\_generale\_di\_progetto" sono riportate sigle identificative delle correnti di scarico e dei pozzetti di monitoraggio che non risultano coerenti con quanto descritto nelle relazioni di progetto ( es. PF2 che sul PMC è relativo alle acque reflue assimilabili a domestiche, sulla planimetria viene inserito sulla tubazione di scarico delle AMDC + reflui industriali, PF4 che sul PMC è riferito alle acque per eventuale uso irriguo sulla planimetria è in corrispondenza della rete di scarico delle acque reflue assimilabili a domestiche ecc.). Non risulta inoltre identificato il pozzetto di monitoraggio delle acque irrigue.

**Si chiede** al Proponente di rivedere/integrare la documentazione alla luce delle osservazioni sopra formulate.

*componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche*

7. **Si chiede** di chiarire in modo univoco i quantitativi massimi in stoccaggio istantaneo richiesti;

*componente Paesaggio*

8. Nel contributo della Soprintendenza del 25/09/2023, si afferma che: "questo Ufficio invita le Amministrazioni competenti ad attivare le procedure di cui al comma 4 dell'art. 5 della disciplina dei beni paesaggistici (elaborato 8B del PIT-PPR della Regione Toscana) che recita: "Gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell'art.21 della LR65/2014". **Si chiedono** al Proponente le proprie considerazioni in merito.

*Aspetti economici*



9. Nel contributo del Comune Montaione del 02/10/2023, si afferma che: *“Non si tratta quindi solo di difendere i pur legittimi interessi del nuovo operatore economico subentrato che nel corso dei primi due anni si è già distinto per iniziative e progetti, ma di tenere nella dovuta considerazione le condizioni e le potenzialità di sviluppo di quello stesso territorio, ben oltre i confini del Comune di Montaione e al quale non si possono negare le uniche possibilità espresse dalle risorse rappresentate dal turismo. Per questo riteniamo che ogni valutazione in merito alla congruità della richiesta avanzata dalla società Belvedere S.p.a, e Novatosc S.r.l. debba basarsi non solo su pur necessari criteri di valutazione tecnica ma anche su quelli di una opportunità che non prescinda da una visione che si apra a prospettive più ampie e che tenga conto sia del contesto territoriale su cui la discarica di Legoli impatta che della vocazione economico-sociale che il territorio complessivamente esprime”.* **Si chiedono** al Proponente le proprie considerazioni in merito.

### **B) Aspetti autorizzativi**

#### **• Autorizzazione Autorizzazione Integrata Ambientale**

**Si chiede** al proponente di fornire gli approfondimenti richiesti dal Settore Autorizzazioni Rifiuti nel parere del 28/09/2023 (Prot. 445231), a cui si rimanda integralmente.

#### **• Autorizzazione Idraulica**

**Si chiede** al proponente di fornire quanto evidenziato dal Genio Civile Valdarno Inferiore del 28/09/2023 (Prot. 0444888) in merito alla compilazione del modulo di concessione.

### **C) Osservazioni**

**Si chiede** al proponente di prendere visione delle osservazioni pervenute da parte del pubblico e di fornire le proprie eventuali controdeduzioni.

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, **tutta la documentazione integrativa e di chiarimento dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dal ricevimento della presente** presso lo scrivente Settore.

Si ricorda che, è facoltà del Proponente, su richiesta motivata, richiedere la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni. Si avvisa che, qualora il Proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti entro il termine perentorio stabilito, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ed il procedimento in esame verrà archiviato.

Si ricorda che i contributi tecnici istruttori ed i pareri pervenuti, citati nelle richieste di integrazioni sopra richiamate, sono pubblicati e consultabili sul sito web regionale all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>

Si invita in ogni caso il Proponente a prendere visione di tutti i contributi tecnici istruttori e pareri pubblicati sul sito web regionale, allo scopo di approfondimento e per una migliore comprensione della presente richiesta di integrazioni, e si ricorda che il proponente ha la facoltà di presentare le proprie osservazioni anche in



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

---

relazione ad eventuali aspetti non esplicitamente richiamati nelle sopra citate richieste di integrazione.

Si comunica inoltre che il Settore scrivente, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, provvederà a pubblicare la documentazione integrativa depositata dal Proponente sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvierà una nuova consultazione del pubblico la cui durata ai sensi del sopra richiamato art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 è di 15 giorni.

Si chiede infine di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati personali da non pubblicare sul sito web regionale o dati per i quali viene chiesta la riservatezza per ragioni industriali o commerciali. In entrambe i casi dovrà essere fornita una versione emendata da tali dati, pubblicabile sul sito web regionale.

Per eventuali chiarimenti, possono essere contattati:

Pietro Carnevali (tel. 055 4386235) e-mail: [pietro.carnevali@regione.toscana.it](mailto:pietro.carnevali@regione.toscana.it)  
Anna Maria De Bernardinis (tel. 055 4384219) e-mail: [annamaria.debernardinis@regione.toscana.it](mailto:annamaria.debernardinis@regione.toscana.it)

Distinti saluti

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

*PC/ABD*